

VI SIA NOTO ...

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 3 al 10 febbraio 2002

Sito internet della parrocchia: <http://digilander.iol.it/parrocchiasangiorgio/index.htm>

DOMENICA 3 febbraio 2002 GIORNATA PER LA VITA

Lettera di Madre Teresa di Calcutta

*Cari amici, di tutta Italia,
Oggi Gesù viene in mezzo a noi ancora una volta come bambino - come bambino non nato - ed i suoi non lo accolgono. Gesù diviene un fanciullo in Betlemme per insegnarci ad amare il bambino. Il bambino non nato - il feto umano - è un membro vivente della razza umana - come te e me - creato ad immagine e somiglianza di Dio - per grandissime cose - amare ed essere amato. Perciò non c'è più da scegliere una volta che il bambino è stato concepito. Una seconda vita - altro essere umano - è già nel grembo della madre. Distruggere questa vita con l'aborto è omicidio, così come un qualunque altro omicidio, anzi peggio di ogni altro assassinio. Poiché chi non è ancora nato è il più debole, il più piccolo ed il più misero della razza umana, e la sua stessa vita dipende dalla madre - dipende da te e da me - per una vita autentica. Se il bambino non ancora nato dovesse morire per deliberata volontà della madre, che è colei che deve proteggere e nutrire quella vita, chi altri c'è da proteggere? Questa è la ragione per cui io chiamo i bambini non ancora nati «i più poveri tra i poveri». Se un madre può uccidere il suo stesso figlio nel suo grembo, distruggere la carne della sua carne, vita della sua vita e frutto del suo amore, perché ci sorprendiamo della violenza e del terrorismo che si sparge intorno a noi? L'aborto è il più grande distruttore di pace nel mondo - il più grande distruttore d'amore. E' mia preghiera per ciascuno di voi, che possiate battervi per Dio, per la vita e per la famiglia, e proteggere il bambino non ancora nato. Preghiamo e Dio vi benedica.
Madre Teresa, Calcutta 31 maggio 1992*

LUNEDI' 4 febbraio 2002 4ª settimana del tempo ordinario

Asilo ore 8.00 S. Messa
S. Maria ore 17.00 S. Messa
Intenzioni: +Pivetta Nicolò; Def.ti Gava Giuseppina, Giovanni e famigliari; +Angela Toffoli.

MARTEDI' 5 febbraio 2002 S.Agata, vergine e martire - Memoria

S. Maria ore 17.00 S. Messa .
Intenzioni: Per la causa di beatificazione di P. Marco d'Aviano.

MERCOLEDI' 6 febbraio 2002 Santi Paolo Miki e Compagni, martiri - Memoria

S. Maria ore 17.00 S. Messa
Intenzioni: +Batteggazore Marino; Ann di Salotto Ivana.

GIOVEDI 7 febbraio 2002 4ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 17.00 S. Messa
Intenzioni: +Favretti Loretta Maria.

VENERDI' 8 febbraio 2002 4ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 9.00 S. Messa
Asilo ore 17.00 S. Messa
Intenzioni: Ann di Cecchin Luigi; +Campagna Irma; +De Bianchi Ernesta; A Gesù Misericordioso per Paola.

SABATO 9 febbraio 2002 4ª settimana del tempo ordinario

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva
Intenzioni: +Morandin Vittorio; +Presot Angela.

DOMENICA 10 febbraio 2002 5ª del Tempo ordinario

DUOMO S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00,
Duomo ore 18.00 S. Messa solennis presieduta dal
S.Ecc. Mons. Ovidio Poletto, vescovo diocesano per
il XX^o Anniversario del riconoscimento pontificio
della *FRATERNITA' di COMUNIONE e
LIBERAZIONE*
Intenzioni delle S. Messe: Def.ti famiglia Santarossa Regina; +Modolo Antonio; +Viol Giuseppina; +Vignandel Ernesto; Def.ti Giacomini Angelo, Virginio e genitori; Def.ti Perin Francesco e Oliva; Def.ti genitori di Pivetta e Bertacco.

S. CONFESSIONI
Gli orari saranno il Sabato 14.30 e 17.30 e la
Domenica mattina tra le S. Messe.

LUMINI e CANDELE VOTIVE
Il nuovo prezzo dei ceri votivi è per i Grandi € 1,30 (lire 2517,15); per i medi € 0.80 (pari a lire 1549,01) e per i lumini € 0,25 (pari a lire 484,06)

VITA DELLA COMUNITA'

CATECHISMO PARROCCHIALE

Lunedì prossimo alle ore 21.00 presso la Sala verde della Canonica sono convocati i genitori dei fanciulli di IV^a Elementare.

II^ CICLO DI CATECHESI PER GIOVANI e ADULTI

Gli incontri di Catechesi del Cammino neocatecumenale si tengono presso il Salone della canonica il Lunedì e il Giovedì a partire dalle ore 20.30 per tutti, giovani e adulti.

SAN VINCENZO

Venerdì prossimo alle ore 15.00 si terrà l'incontro quindicinale di formazione della Conferenza di San Vincenzo presso la Sala Verde in canonica

SCUOLA DI CRISTIANESIMO

"Oggi non si può più essere **CRISTIANI** senza sapere il perché": Il martedì alle ore 21.00 presso il Salone della Canonica continuano gli incontri di formazione con Don Daniele sul libro "All'origine della pretesa cristiana" di L. Giussani

AZIONE CATTOLICA giovani/ssimi

Venerdì alle ore 20.00 per i Giovani e 20.30 per i giovanissimi: gli incontri di formazione sono settimanali.

FRATERNITA di COMUNIONE e LIBERAZIONE

Domenica prossima il Vescovo diocesano Mons. Ovidio Poletto, presiederà la S. Messa vespertina delle ore 18.00 in Duomo San Giorgio – Porcia, per l'anniversario del riconoscimento pontificio della Fraternità di CI alla quale parteciperanno tutti gli iscritti della Diocesi di Concordia-PN.

La "FRATERNITA' DI COMUNIONE E LIBERAZIONE" ha avuto origine nell'anno 1954, quando il Sacerdote Don Luigi Giussani, allo scopo di promuovere la comunione come fondamentale esigenza della vita mediante la proposta di fede, iniziò il suo apostolato di animazione tra gli studenti, i lavoratori ed in genere negli ambienti in particolar modo legati alla vita collettiva. Attraverso successive esperienze, gradualmente maturate ed estese in diversi settori della vita associata, si è avvertita la necessità di formare ad una scuola di vita spirituale più intensa gruppi di adulti responsabili, a cui affidare l'apostolato missionario in vari campi di lavoro apostolico, ovunque se ne ravvisasse l'urgenza, che mettessero a disposizione dei Vescovi le proprie energie ed il servizio di animazione pastorale. Con l'evolversi rapido degli eventi in questi ultimi anni e col celere mutare delle esigenze anche nei vari settori di apostolato ecclesiale, si è, inoltre, maturata l'idea di una maggiore collaborazione comunitaria, per cui i menzionati gruppi adulti si sono costituiti in Associazione laicale, denominata "FRATERNITA' DI COMUNIONE E LIBERAZIONE", ottenendo in pari tempo il riconoscimento della persona giuridica ai sensi del canone 100 e del canone 684, 685 e ss. del C.J.C., con Decreto dell'11 luglio 1980 dell'Abate Ordinario di Montecassino Monsignor Martino Matronola, e sotto gli auspici del Patriarca San Benedetto, alla cui spiritualità si sono ispirati i menzionati gruppi adulti fin dal primo periodo della loro formazione apostolica e missionaria. *Il fine dell'Associazione è quello di promuovere, a norma degli Statuti, la comunione come esigenza fondamentale della vita, tendente ad esprimersi in una partecipazione comunitaria nello spirito del Vangelo, nella comunione ecclesiale, tenendo conto che la diffusione del fatto cristiano è condizionata in generale alla presenza di una comunità.* In particolare l'Associazione si propone, oltre ad una più intensa formazione spirituale degli associati, l'annuncio e la catechesi capillari, la celebrazione frequente dei Sacramenti, il lavoro nel campo della cultura e dei mezzi di comunicazione sociale, come approfondimento ed espressione della propria fede e come servizio gratuito dell'altro; l'impegno missionario come senso della cattolicità della Chiesa e come scelta vocazionale, in tutti gli ambienti di cui all'articolo 3 dello Statuto. Possono far parte dell'Associazione coloro che, a norma degli Statuti, senza distinzione di sesso o di condizione sociale, si impegnano per iscritto a promuoverne i fini, con un maggior impegno quotidiano di vita di comunione quale mezzo di apostolato più valido e una maggiore dedizione a servizio della Fraternità, compatibilmente ognuno coi doveri del proprio stato. I membri della "FRATERNITA' DI COMUNIONE E LIBERAZIONE" esercitano fruttuosamente il loro apostolato oltreché in molte regioni d'Italia, anche in altre nazioni Europee ed in altri Continenti, favorendo gli scambi, le comunicazioni e i dialoghi ed esercitando una presenza missionaria stabile nei diversi settori di apostolato culturale, caritativo e di animazione sociale.

Desiderando i membri della "FRATERNITA' DI COMUNIONE E LIBERAZIONE" vivere gli Statuti in spirito di più stretta unione con la Chiesa e partecipare più intimamente alla missione della Gerarchia nell'adesione all'insegnamento dottrinale del Magistero pontificio e collaborare con tutte le iniziative che fanno capo a questo Pontificio Consiglio per i Laici, da cui dipendono le associazioni di fedeli ed i diversi movimenti ecclesiali, il Presidente dell'Associazione, Rev. Don Luigi Giussani, ha rivolto istanza a questo medesimo Dicastero nell'intento di ottenere il riconoscimento pontificio della "FRATERNITA' DI COMUNIONE E LIBERAZIONE".

Il Pontificio Consiglio per i Laici non ha mancato di esaminare coi criteri propri dei Dicasteri della Curia Romana la documentazione trasmessa, dopo aver sentito il voto di diversi consultori ed esperti ed il parere di persone qualificate. Risultando altresì agli atti lettere testimoniali di Eminentissimi Cardinali, membri del Sacro Collegio e Residenziali, di numerosi Vescovi italiani e di altre Nazioni di Europa e di altri Continenti, che sollecitano il riconoscimento pontificio della "FRATERNITA' DI COMUNIONE E LIBERAZIONE", questo Pontificio Consiglio per i Laici dopo aver constatato rispondenza dello Statuto, opportunamente corretto ed aggiornato secondo i suggerimenti dati, alla finalità dell'Istituzione ed aver riscontrato l'evidente utilità per il bene delle anime dell'apostolato missionario individuale e comunitario che i membri della Fraternità si propongono di attuare, ERIGE E CONFERMA IN PERSONA GIURIDICA PER LA CHIESA UNIVERSALE L'ASSOCIAZIONE LAICALE DENOMINATA "FRATERNITA' DI COMUNIONE E LIBERAZIONE", dichiarandola a tutti gli effetti Associazione di Diritto Pontificio e stabilendo che da tutti sia riconosciuta come tale. Le modifiche dello Statuto che fossero in futuro richieste dalla vigente legislazione canonica dovranno essere sottoposte al benessere di questo medesimo Pontificio Consiglio per i Laici.

Il Santo Padre Giovanni Paolo II, già informato della pratica in corso, nella udienza concessa ai sottoscritti il giorno 16 gennaio 1982 Si è benevolmente compiaciuto d'incoraggiare il Pontificio per i Laici perché proceda all'approvazione. Auspichiamo pertanto vivamente che sotto la protezione della Vergine Maria Madre della Chiesa e del Patriarca San Benedetto Patrono d'Europa e della "FRATERNITA' DI COMUNIONE E LIBERAZIONE", i singoli membri e tutta la Fraternità diano chiara testimonianza della fede, esempi di pietà e di virtù in modo da costituire sempre ed ovunque operoso fermento di apostolato a bene dell'uomo.

Roma, 11 febbraio 1982
Opilio Card. Rossi Presidente
Paul Josef Cordes Vice-Presidente